



COMUNE DI  
MANTOVA  
Ufficio Gare e Appalti

PG 96483/2021

PROCEDURA APERTA AI SENSI ART. 60 D.LGS 50/2016, IN MODALITA' TELEMATICA A MEZZO SINTEL, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO EDILIZIO NON RESIDENZIALE DEL COMUNE DI MANTOVA- ATTIVITA' FABBRO - FALEGNAME OS6 PER IL PERIODO DI 24 MESI E RINNOVO OPZIONALE DI ULTERIORI 12 CIG 8956798787

### VERBALE COMMISSIONE GIUDICATRICE 06/12/2021

In data odierna, 06/12/2021 ore 10:00, presso gli uffici del Settore Lavori Pubblici di via Visi n. 48, si è riunita la Commissione Giudicatrice, nominata con Determinazione n. 3010 del 02/12/2021 pubblicata a termini di legge, per la valutazione dell'offerta tecnica, l'apertura dell'offerta economica e l'attribuzione dei punteggi della gara in oggetto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al rapporto qualità/prezzo.

La commissione è così costituita:

- Arch. Carmine Mastromarino, Dirigente del Settore Lavori Pubblici, in qualità di Presidente;
- Arch. Nazareno Franzoni del Settore Lavori Pubblici del Comune di Mantova in qualità di membro;
- Geom. Cecilia Rasori del Settore Lavori Pubblici del Comune di Mantova in qualità di membro.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dalla dott.ssa Giada Romanazzo, istruttore direttivo del Settore Affari Generali - Uff. Appalti.

Si dà atto che la commissione è stata nominata nel rispetto delle regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate dal Comune di Mantova e che ciascun componente ha presentato la propria dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità ex art. 77 D.Lgs 18.04.2016, n. 50/2016, che resterà agli atti insieme con i verbali della commissione stessa.

La seduta si svolge in assenza di pubblico, come precisato nel disciplinare di gara, in ottemperanza alle disposizioni governative e regionali in vigore, per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.

Il RUP informa la Commissione Giudicatrice che non si è dato corso alla redazione della determina degli ammessi in quanto in presenza di un unico concorrente, che il Seggio di gara in data 03/12/2021, a seguito della verifica positiva dei documenti amministrativi, ha ammesso alla successiva fase di valutazione dell'offerta tecnica.

Il RUP consegna alla Commissione Giudicatrice la busta telematica contenenti i file dell'offerta tecnica scaricati per mezzo della piattaforma telematica Sintel.

Si dà atto che il contenuto della suddetta offerta tecnica risulta così composto:

	ID Offerta	Denominazione	Contenuto offerta
1	1638438131598	COSTRUZIONI GENERALI ESSERRE SRL (mandataria) F.B. CARNEVALI SRL (mandante)	L'offerta è composta da n. 4 file firmati digitalmente (.P7m)

La Commissione, al fine di ottenere una visione completa, decide di visualizzare, stampare, se necessario, i singoli file e di procedere all'esame dell'elaborato dandone lettura.

Il Presidente ricorda che per la valutazione dell'offerta tecnica il disciplinare prevede:

- un punteggio massimo di 95 punti suddiviso in 4 criteri principali (A max 27; B max 27; C max 37 - D max 4) ciascuno dei quali suddiviso a sua volta in più sub-criteri, come definiti nel disciplinare;

- due modalità per assegnare i punteggi a ciascun sub-criterio: la modalità **D (valutazione discrezionale)** oppure **T (a punteggio fisso, predefinito)**; in particolare, se la valutazione è discrezionale ogni commissario assegna un proprio coefficiente, da 0,00 a 1,00, corrispondente ai giudizi da "Insufficiente" a "Ottimo" dettagliatamente descritti nel disciplinare di gara;
- il punteggio viene attribuito per ciascun sub-criterio in proporzione al coefficiente massimo ottenuto applicando la formula  $V(a) = P_i / P_{max}$  indicata al punto 16.1 del disciplinare di gara. Si effettua poi la riparametrazione anche sul totale dei punteggi ottenuti dal singolo concorrente rispetto al punteggio massimo previsto per ogni criterio principale A, B, C, D.
- come dispone il disciplinare, il calcolo dei punteggi è effettuato off-line, tenendo conto di 3 cifre decimali, troncando le successive, senza arrotondamento.

La Commissione procede quindi ad assegnare i coefficienti con i relativi punteggi, come riportati nella tabella **Allegato 1** al presente verbale.

La tabella **Allegato 2** al presente verbale riporta il riepilogo completo dei punteggi per ciascun criterio A,B,C,D. Il concorrente ottiene il seguente punteggio per l'offerta tecnica:

	ID Offerta	Denominazione	Punteggio offerta tecnica
1	1638438131598	COSTRUZIONI GENERALI ESSERRE SRL (mandataria) F.B. CARNEVALI SRL (mandante)	67,000

Con la funzione "Valuta" affianco all'offerta, il punteggio relativo all'offerta tecnica viene caricato nella procedura di Sintel. Al termine appare nella colonna "Punteggio tecnico".

Si dà atto che il sistema permette l'inserimento di due soli decimali, pertanto resterà valido il punteggio calcolato off-line qui sopra riportato.

Alle ore 11:18 il Presidente dichiara chiusa la valutazione dell'offerta tecnica.

La Commissione, considerato che l'apertura dell'offerta economica era fissata, sempre in assenza di pubblico, per le ore 11:00 della odierna mattina, decide di proseguire, senza interruzione, con l'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica.

Quindi il file, firmato digitalmente, contenente l'offerta economica del concorrente viene scaricato dal sistema SINTEL e salvato in apposita cartella per essere stampato e sottoposto ai commissari al fine di verificare la correttezza nell'indicazione degli importi in cifre e in lettere, nonché l'indicazione, come richiesto ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs 50/2016, dei costi aziendali per la sicurezza e dei costi della manodopera.

Il Presidente dichiara che l'offerta economica risulta completa e conforme, pertanto viene ammessa a sistema con l'azione "Valuta" e successivamente la funzione "Ammetti offerta".

Il Presidente dà lettura del ribasso offerto, come appare, nella colonna "Percentuale di sconto" della tabella SINTEL.

Il punteggio relativo all'offerta economica viene attribuito off-line, applicando la formula riportata al punto 16.2 del disciplinare di gara, mantenendo 3 decimali.

Il risultato, come riportato dalla tabella **Allegato 2** al presente verbale, è il seguente:

OFFERTA ECONOMICA MAX 5	COSTRUZIONI GENERALI ESSERRE SRL (mandataria) F.B. CARNEVALI SRL (mandante)
Sconto offerto %	16,899
Coefficienti	1,00000
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>5,00000</b>

La Commissione prende atto che il punteggio relativo all'offerta economica, calcolato come sopra, non può essere caricato a sistema e il punteggio che appare nell'apposita colonna non corrisponde ai punti assegnati applicando la formula prescritta nel disciplinare. Pertanto la graduatoria dei punteggi finali, espressi off-line come da disciplinare, operando l'arrotondamento al secondo decimale, risulta la seguente:

	GRADUATORIA PROVVISORIA	PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA	TOTALE PUNTEGGIO
1°	COSTRUZIONI GENERALI ESSERRE SRL (mandataria) F.B. CARNEVALI SRL (mandante)	67,000	5,000	72,00

Per quanto precede, la Commissione Giudicatrice, ritenuto di aver completato le proprie valutazioni, approva la suesposta graduatoria provvisoria, la quale vede aggiudicataria l'ATI COSTRUZIONI GENERALI ESSERRE SRL con sede in Napoli, Via Vicinale Rotondella 50, 80131, CF e P.IVA 06347251214 (mandatario) e F.B. CARNEVALI SRL con sede in Via Eremo 43, Curtatone (MN), CF e P.IVA 02529590206, (mandante) col punteggio di 72,00, demandando agli uffici di procedere alle verifiche necessarie per addivenire all'aggiudicazione definitiva.

Alle ore 12:29 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto come appresso.

Presidente \_\_\_\_\_

(Arch. Carmine Mastromarino)

Commissario 1 \_\_\_\_\_

(Arch. Nazareno Franzoni)

Commissario 2 \_\_\_\_\_

(Geom. Cecilia Rasori)

Segretario verbalizzante \_\_\_\_\_

(Giada Romanazzo)

**SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO EDILIZIO NON RESIDENZIALE  
VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA**

**A ORGANIZZAZIONE STRUTTURA DITTA (max 27)**

**A1 Struttura tecnico-professionale aziendale operativa (dedicata alla commessa) con descrizione 2 squadre tipo**

punteggio max		9		media	coefficiente	punteggio	
Denominazione		Presidente	Commissari	Commissari	Commissari	Commissari	
2	ATTI COSTRUZ GEN ESSERRE - FB CARNEVALLI	0,60	0,80	0,80	0,73333	1,00000	9,00000
3		0,00	0,00	0,00	0,00000	0,00000	0,00000
4		0,00	0,00	0,00	0,00000	0,00000	0,00000
5		0,00	0,00	0,00	0,00000	0,00000	0,00000

**A2 Utilizzo di mezzi a zero e/o minimo impatto ambientale**

punteggio max		5		media	coefficiente	punteggio	
Denominazione		Presidente	Commissari	Commissari	Commissari	Commissari	
2	ATTI COSTRUZ GEN ESSERRE - FB CARNEVALLI	0,60	0,60	0,80	0,66667	1,00000	5,00000
3		0,00	0,00	0,00	0,00000	#DIV/0!	#DIV/0!
4					#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
5					#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

**A3 Struttura tecnico-organizzativa (amministrativa - dedicata alla commessa)**

punteggio max		9		media	coefficiente	punteggio	
Denominazione		Presidente	Commissari	Commissari	Commissari	Commissari	
2	ATTI COSTRUZ GEN ESSERRE - FB CARNEVALLI	0,60	0,60	0,60	0,60000	1,00000	9,00000
3					#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
4					#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
5					#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

**A4 Direttore Tecnico dell'impresa**

punteggio max		4		media	coefficiente	punteggio	
Denominazione		Presidente	Commissari	Commissari	Commissari	Commissari	
2	ATTI COSTRUZ GEN ESSERRE - FB CARNEVALLI	0,40	0,60	0,60	0,53333	1,00000	4,00000
3					#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
4					#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
5					#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

**B GESTIONE SERVIZIO (max 27)**

B1 Gestione emergenza										
punteggio max										
Denominazione	Presidente	Commissari	Commissari	Commissari	Commissari	Commissari	Commissari	media	coefficiente	punteggio
2 ATI COSTRUZ GEN ESSERRE - FB CARNEVALLI	0,80		0,80		0,80			0,80000	1,00000	4,00000
3								#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
4								#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
5								#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

B2 Utilizzo/conoscenza programma SITI Fornitori										
punteggio max										
Denominazione	Presidente	Commissari	Commissari	Commissari	Commissari	Commissari	Commissari	media	coefficiente	punteggio
2 ATI COSTRUZ GEN ESSERRE - FB CARNEVALLI										10,000
3										0,000
4										0,000
5										0,000

B3 Gestione sicurezza cantieri (D.Lgs 81/2008)										
punteggio max										
Denominazione	Presidente	Commissari	Commissari	Commissari	Commissari	Commissari	Commissari	media	coefficiente	punteggio
2 ATI COSTRUZ GEN ESSERRE - FB CARNEVALLI	0,40		0,40		0,60			0,46667	1,00000	8,00000
3								#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
4								#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
5								#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

B4 Apertura sede operativa in loco										
punteggio max										
Denominazione	Presidente	Commissari	Commissari	Commissari	Commissari	Commissari	Commissari	media	coefficiente	punteggio
2 ATI COSTRUZ GEN ESSERRE - FB CARNEVALLI										5,000
3										0,000
4										0,000
5										0,000

**C PROPOSTE MIGLIORATIVE E INTEGRATIVE (max 37)**

**C1 Proposte migliorative**

punteggio max		14					media	coefficiente	punteggio
Denominazione	Presidente	Commissario	Commissario	Commissario	Commissario	Commissario			
2 ATI COSTRUZ GEN ESSERRE - FB CARNEVALLI	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00000	#DIV/0!	
3							#DIV/0!	#DIV/0!	
4							#DIV/0!	#DIV/0!	
5							#DIV/0!	#DIV/0!	

**C2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

punteggio max		10					media	coefficiente	punteggio
Denominazione	Presidente	Commissario	Commissario	Commissario	Commissario	Commissario			
2 ATI COSTRUZ GEN ESSERRE - FB CARNEVALLI	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00000	#DIV/0!	
3							#DIV/0!	#DIV/0!	
4							#DIV/0!	#DIV/0!	
5							#DIV/0!	#DIV/0!	

**C3 ALLESTIMENTI INFORMATICI**

punteggio max		13					media	coefficiente	punteggio
Denominazione	Presidente	Commissario	Commissario	Commissario	Commissario	Commissario			
2 ATI COSTRUZ GEN ESSERRE - FB CARNEVALLI	0,60	0,60	0,60	0,60			0,60000	13,00000	
3							#DIV/0!	#DIV/0!	
4							#DIV/0!	#DIV/0!	
5							#DIV/0!	#DIV/0!	


**D POSSESSO CERTIFICAZIONI (max 4)**

D1 ambientale		2 T (ON-OFF)	
Denominazione	punteggio		punteggio
2 ATI COSTRUZ GEN ESSERRE - FB CARNEVALI			0,000
3			0,000
4			0,000
5			0,000

D2 sicurezza del lavoro		2 T (ON-OFF)	
Denominazione	punteggio		punteggio
2 ATI COSTRUZ GEN ESSERRE - FB CARNEVALI			0,000
3			0,000
4			0,000
5			0,000

il coefficiente di prestazione è individuato riportando ad 1 (uno) la media di valore più elevato e proporzionando a tale media di valore più elevato, le n altre offerte, secondo la formula

coefficiente di prestazione  $V(a) i = Pi / Pmax$

$V(a) i$  è il coefficiente della prestazione dell'elemento (i) dell'offerta (a) compreso tra 0 (zero) e 1 (uno);  
 $Pi$  è la media dei coefficienti attribuiti dai commissari dell'elemento (i) dell'offerta (a) in esame;  
 $Pmax$  è il valore più elevato tra le medie dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento (i) tra tutte le of

**Nell'attribuzione del punteggio si tiene conto della terza cifra decimale SENZA ARROTONDAMENTO**

RIEPILOGO PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA (max 95)		ATI ESSERRE CARNEVALI
A1	Struttura tecnico-professionale	9,000
A2	Utilizzo mezzi a minor impatto	5,000
A3	Struttura tecnico-organizzativa	9,000
A4	Direttore tecnico	4,000
<b>A ORGANIZZAZIONE STRUTTURA DITTA (max 27)</b>		<b>Totale 27,000</b>
B1	Gestione emergenza	4,000
B2	Utilizzo/conoscenza SITI Fornitori	10,000
B3	Gestione sicurezza cantieri	8,000
B4	Apertura sede operativa	5,000
<b>B GESTIONE SERVIZIO (max 27)</b>		<b>Totale 27,000</b>
C1	Proposte migliorative	0,000
C2	Studi preliminari	0,000
C3	Organizzazione lavoro: notturno e festivo	13,000
C4	Allestimenti e strumenti informatici offerti a stazione appaltante	0,000
<b>C PROPOSTE MIGLIORATIVE E INTEGRATIVE (max 37)</b>		<b>Totale 13,000</b>
D1	Certificazione ambientale	0,000
D2	Certificazione gestione salute e sicurezza	0,000
<b>D POSSESSO CERTIFICAZIONI (max 4)</b>		<b>Totale 0,000</b>
<b>TOTALI OFFERTA TECNICA</b>		<b>67,000</b>
<b>TOTALE PUNTEGGI OFFERTA TECNICA RIPARAMETRATI</b>		

E OFFERTA ECONOMICA (MAX 5)		ATI ESSERRE CARNEVALI
Ribasso in % (max 3 decimali)		16,899
FORMULA coefficiente: $V(a) = (Ri/Rmax)$		1,00000
<b>PUNTEGGI OFFERTA ECONOMICA</b>		<b>5,00000</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO OFFERTA TECNICA + ECONOMICA</b>		<b>72,000</b>
<b>PUNTEGGIO FINALE (arrotondato al 2° decimale) PER GRADUATORIA</b>		<b>72,000</b>






**Dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio  
(art. 46 DPR n.445/2000)**

Dichiarazione ex art. 77, comma 9, D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, di insussistenza di cause ostative alla nomina di componente di Commissione Giudicatrice

Il/la sottoscritto/a CARMINE MASTROMARINO

Cod. Fiscale MSTCMN66R08E897Y

nato a MANTOVA IL 08/10/1966

- in riferimento alla **“Procedura aperta per l’affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio non residenziale del Comune di Mantova – ATTIVITA’ FABBRO – FALEGNAMI – CIG 8956798787”**
- visto l’elenco delle imprese che hanno presentato offerta,
- consapevole delle sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci,
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000,
- sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, all’approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- che non sussistono cause di incompatibilità e di astensione di cui all’articolo 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs n. 50/2016.

Data 02/12/2021

FIRMA



**D.Lgs n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici****Art. 77 (Commissione giudicatrice)**

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.
5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.
6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni [l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), [l'articolo 51 del codice di procedura civile](#), nonché [l'articolo 42 del presente codice](#). Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

**Art. 42. (Conflitto di interesse)**

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'[articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62](#).
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

**Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,****Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
  - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
  - b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
  - c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.
2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

**Codice di procedura civile****Art. 51 Astensione del giudice**

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

**Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62****Art. 7. Obbligo di astensione**

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio  
(art. 46 DPR n.445/2000)**

Dichiarazione ex art. 77, comma 9, D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, di insussistenza di cause ostative alla nomina di componente di Commissione Giudicatrice

Il/la sottoscritto/a NAZARENO FRANZONI

Cod. Fiscale FRNNRN82T09E897H

nato a MANTOVA IL 09/12/1982

- in riferimento alla **“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio non residenziale del Comune di Mantova – ATTIVITA' FABBRO – FALEGNAMI – CIG 8956798787”**
- visto l'elenco delle imprese che hanno presentato offerta,
- consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci,
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000,
- sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- che non sussistono cause di incompatibilità e di astensione di cui all'articolo 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs n. 50/2016.

Data 02/12/2021

FIRMA  
Firmato digitalmente da: FRANZONI NAZARENO  
Data: 02/12/2021 14:51:53

**D.Lgs n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici****Art. 77 (Commissione giudicatrice)**

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.
5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.
6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'[articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), l'[articolo 51 del codice di procedura civile](#), nonché l'[articolo 42 del presente codice](#). Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

**Art. 42. (Conflitto di interesse)**

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'[articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62](#).
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

**Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,****Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
  - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
  - b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
  - c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.
2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

**Codice di procedura civile****Art. 51 Astensione del giudice**

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

**Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62****Art. 7. Obbligo di astensione**

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio  
(art. 46 DPR n.445/2000)**

Dichiarazione ex art. 77, comma 9, D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, di insussistenza di cause ostative alla nomina di componente di Commissione Giudicatrice

Il/la sottoscritto/a CECILIA RASORI

Cod. Fiscale RSRCCCL69P60E897F

nata a MANTOVA IL 20/09/1969

- in riferimento alla **“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio non residenziale del Comune di Mantova – ATTIVITA' FABBRO – FALEGNAMI – CIG 8956798787”**
- visto l'elenco delle imprese che hanno presentato offerta,
- consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci,
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000,
- sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- che non sussistono cause di incompatibilità e di astensione di cui all'articolo 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs n. 50/2016.

Data 02/12/2021

FIRMA  
RASORI  
CECILIA  
02.12.2021  
14:11:05  
UTC



**D.Lgs n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici****Art. 77 (Commissione giudicatrice)**

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.
5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.
6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni [l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), [l'articolo 51 del codice di procedura civile](#), nonché [l'articolo 42 del presente codice](#). Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

**Art. 42. (Conflitto di interesse)**

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'[articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62](#).
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

**Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,****Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
  - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
  - b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
  - c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.
2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

**Codice di procedura civile****Art. 51 Astensione del giudice**

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

**Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62****Art. 7. Obbligo di astensione**

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.